



COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
“CITTÀ DEL CASTAGNO”
PROVINCIA DI COSENZA

Via Garibaldi, 106 - 87013 Fagnano Castello (Cs)

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Telefono 0984 525.105 - Fax 0984.526764

e-mail: catia@comune.fagnanocastello.it

pec: ufficio.tecnico@pec.comune.fagnanocastello.cs.it

Prot. n.3709 del 04.09.2019

ORDINANZA DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE N.1/2019
(Art. 37 D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con Decreto Sindacale n.14 del 21.08.2017 il sottoscritto Ing. Catia Pantalena veniva nominato Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Fagnano Castello;

Considerato che con nota prot. int. n.86/P.L. del 23.08.2019 il Comando della Polizia Locale comunicava a questo UTC che, a seguito di accertamento per presunti abusi edilizi eseguiti dal Sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] (CS) il [REDACTED] e residente in [REDACTED]

[REDACTED] C.F. [REDACTED], su un immobile di proprietà dei coniugi Sigg. [REDACTED] (come sopra generalizzato) e [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED] C.F. [REDACTED], sito in [REDACTED]

[REDACTED] e catastalmente identificato al foglio di mappa n. [REDACTED] p.lla n. [REDACTED], era stata verificata la realizzazione di “*lavori di recinzione del proprio terreno a confine con la proprietà del sig. [REDACTED]*”, riconducibili alla fattispecie di cui all’art. 37 del D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii.;

Che, a seguito della sopra richiamata nota prot. int. n.86/P.L. del 23.08.2019 del Comando della Polizia Locale, questo ufficio nella persona dell’Ing. Catia Pantalena Responsabile del Servizio Tecnico dell’Ente, unitamente al geom. Enzo Sbarra, in data 02.09.2019 esperiva sopralluogo per la verifica dello stato dei luoghi ed accertava quanto segue:

- Realizzazione, presso l’area di corte di un fabbricato in corso di costruzione di proprietà dei coniugi Sigg. [REDACTED] e [REDACTED], sito alla [REDACTED] e individuato al N.C.E.U. al foglio di mappa n. [REDACTED] p.lla n. [REDACTED], di lavori edilizi consistenti nella posa in opera di n.11 paletti in ferro dell’altezza media fuori terra di circa mt.1,90, posti ad interesse medio di circa mt.2,00, per uno sviluppo lineare complessivo di circa ml.20,70, presumibilmente per la realizzazione di una recinzione dell’area di corte medesima. I suddetti pali risultano posizionati parallelamente al confine con la proprietà del sig. [REDACTED], ad una distanza dal confine medesimo di circa mt.1,00, per come rilevabile dalle misurazioni effettuate sul posto e dal riscontro dell’estratto di mappa telematico rilasciato dall’Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio (Sister).

Accertato che le opere come sopra descritte risultano essere state realizzate:

✓ Sull'immobile di proprietà dei coniugi Sigg. [redacted] e [redacted] sito in Fagnano Castello alla [redacted], individuato al N.C.E.U. al foglio di mappa n. [redacted] p.lla n. [redacted];

✓ In assenza di titolo abilitativo (art. 37 D.P.R. n.380/2001);

Considerato che le motivazioni sopra riportate, indicano i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per emettere ordinanza di demolizione delle opere in questione;

Considerato altresì, che l'ordine di demolizione è atto dovuto in presenza di opere realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo, rappresentando questa un'attività vincolata, priva di margini di discrezionalità, rientrando nell'esercizio dei poteri sanzionatori e di controllo del territorio e repressione degli abusi edilizi previsto dagli art. 27 e ss. del DPR 380/2001;

Preso atto che è tecnicamente possibile la demolizione delle opere abusive realizzate, nonché il ripristino dello stato dei luoghi;

Per le motivazioni sopra esposte;

Visto il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la normativa vigente in materia;

Visto il D.Lgs. n.267/2000;

INGIUNGE

nei confronti dei coniugi Sigg. [redacted], nato a [redacted] il [redacted] C.F. [redacted] e [redacted] nata a [redacted] il [redacted] C.F. [redacted], residenti in [redacted] alla Via [redacted], quali responsabili dell'abuso, di provvedere, a proprie cure e spese, alla demolizione dei manufatti indicati in premessa entro il termine perentorio di giorni 90 (novanta) con effetto dalla data di notifica della presente ordinanza.

AVVISA

ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, che decorso infruttuosamente il termine suindicato, si procederà alla demolizione a cura del Comune e a spese dei responsabili dell'abuso, che saranno tenuti al relativo pagamento;

DISPONE

Che la presente ordinanza venga notificata, per ogni effetto di legge, ai coniugi Sigg. [redacted], nato a [redacted] (CS) il [redacted] C.F. [redacted] e [redacted] nata a [redacted] il [redacted] C.F. [redacted], residenti in [redacted]

Che copia della presente ordinanza, una volta notificata, venga trasmessa a:

- Comando Polizia Municipale per la verifica dell'osservanza della stessa;
- Stazione Carabinieri di Fagnano Castello;

COMUNICA

Che contro la presente Ordinanza, entro 60 giorni dalla notifica della presente, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria di Catanzaro i sensi della legge 1034/1971, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l'applicazione delle sanzioni di legge.

Fagnano Castello li, 04.09.2019



Responsabile del Servizio Tecnico

Ing. Catia PANTALENA

Catia Pantalena